

La nota - Patrizia Spinelli, coordinatrice UIL Salerno e segretaria generale FenealUIL, rilancia il monito del presidente Mattarella

Uil: "La prevenzione diventi una priorità permanente"

Particolare attenzione rivolta al settore dell'edilizia

La sicurezza sul lavoro non può essere ricordata soltanto in occasione delle commemorazioni, ma deve diventare una priorità quotidiana, capace di orientare le scelte delle istituzioni, delle imprese e di tutti coloro che hanno responsabilità nell'organizzazione delle attività lavorative. È questo il messaggio lanciato da Patrizia Spinelli, coordinatrice della UIL Salerno e segretaria generale della FenealUIL Salerno, all'indomani della 76ª Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, celebrata l'11 ottobre a Longarone.

Al centro della riflessione il richiamo del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha invitato a «fare della prevenzione un'attività permanente», sottolineando come la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro trovi fondamento nei principi costituzionali.

Un monito che, secondo la rappresentanza sindacale, non può rimanere confinato alle dichiarazioni istituzionali, ma deve tradursi in azioni concrete, controlli efficaci e una maggiore assunzione di responsabilità da parte di tutti i soggetti coinvolti.

La Costituzione, ricorda Spinelli, pone il lavoro a fondamento della Repubblica e le normative sulla sicurezza rappresentano la traduzione con-

creta di quel principio, attraverso diritti e tutele conquistati anche grazie alle battaglie di generazioni di lavoratori e delle organizzazioni sindacali. Diritti che, tuttavia, rischiano di rimanere soltanto sulla carta se non accompagnati da un'effettiva attività di prevenzione. Particolare attenzione viene rivolta al settore dell'edilizia, dove la complessità delle lavorazioni e la presenza di numerosi fattori di rischio impongono un impegno costante. «Il medico pronuncia

rezza. «Dietro una firma, un ordine o un controllo c'è una persona», sottolinea la sindacalista, ribadendo che ogni decisione assunta nell'organizzazione del lavoro può avere conseguenze dirette sulla vita e sull'incolumità dei lavoratori. Da qui l'immagine del cantiere come un «grembo umano», un luogo nel quale non si realizzano soltanto opere e infrastrutture, ma si costruisce il futuro, garantendo al tempo stesso la protezione di chi contribuisce a realizzarlo.

Per raggiungere questo obiettivo, secondo la UIL, è indispensabile intervenire sui rischi prima che si trasformino in incidenti, rafforzando la formazione, la vigilanza e il coinvolgimento diretto dei lavoratori. In questo percorso, il sindacato rivendica un ruolo centrale nel dare voce alle segnalazioni provenienti dai luoghi di lavoro e nel sostenere l'attività dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli RLS. Fondamentale, inoltre, il coinvolgimento della bilateralità edile e di Formedil, affinché le iniziative formative e gli strumenti di prevenzione possano raggiungere concretamente i cantieri. Ma l'appello della UIL Salerno si rivolge soprattutto alla politica, chiamata a superare la dimensione delle dichiarazioni di principio per

“
La richiesta di una Procura speciale per i reati connessi alla sicurezza sul lavoro
”

il giuramento di Ippocrate. Ogni professione, anche senza un giuramento solenne, ha un dovere verso le persone quando il proprio operato può incidere sulla loro vita», osserva Spinelli, richiamando alla responsabilità progettisti, dirigenti, coordinatori e quanti sono chiamati a vigilare sulle condizioni di sicu-



Patrizia Spinelli

adottare provvedimenti più incisivi.

Tra le richieste avanzate figurano l'istituzione di una Procura speciale per i reati connessi alla sicurezza sul lavoro e il riconoscimento di una specifica fattispecie di omicidio sul lavoro, accompagnati da un rafforzamento degli strumenti di prevenzione e controllo.

Misure che, secondo Spinelli, rappresenterebbero un segnale concreto della volontà di affrontare un fenomeno che continua a provocare vittime e a segnare profondamente intere famiglie.

L'obiettivo è promuovere una cultura della sicurezza che non venga percepita come un semplice adempimento burocratico, ma come un dovere morale e professionale, da rispettare in ogni fase dell'attività lavorativa.

Da qui l'ultimo appello rivolto a chi è chiamato a organizza-

zare, dirigere e vigilare sul lavoro, affinché ascolti la propria coscienza e adempia pienamente alle responsabilità affidategli.

«Dietro ogni scelta, ogni firma e ogni disposizione c'è una persona, con una vita e una famiglia», ribadisce la rappresentante sindacale.

Un principio che deve guidare l'intero sistema produttivo, perché la sicurezza non può essere subordinata alle esigenze economiche, ai tempi di realizzazione delle opere o alle logiche organizzative.

«La sicurezza si misura nelle vite che riusciamo a proteggere: nessuna opera può dirsi compiuta se il prezzo è la vita di chi l'ha realizzata», conclude Patrizia Spinelli, ribadendo la necessità di trasformare il ricordo delle vittime in un impegno permanente per la tutela della dignità e della vita di ogni lavoratore.

Il fatto - Tre giorni di incontri e dibattiti sulle nuove sfide del turismo, valorizzazione aree interne e promozione dei territori

Turismo, la Regione Campania al TTG di Rimini. Fico inaugura lo stand regionale

La Regione Campania sarà protagonista al TTG Travel Experience di Rimini, uno dei principali appuntamenti nazionali dedicati al turismo, in programma dal 14 al 16 ottobre 2026.

La partecipazione rappresenta l'occasione per presentare la visione e le priorità della regione, dell'Assessorato regionale al Turismo, guidato da Vincenzo Maraio, nel quadro della programmazione definita dal Piano triennale e dal Piano annuale del turismo in Campania. Questa mattina, alle ore 12, il presidente della Regione

Campania Roberto Fico inaugurerà lo stand regionale, allestito nel Padiglione A3, stand 227-414 e annuncerà le principali novità approvate dalla giunta da lui presieduta.

All'inaugurazione parteciperanno Vincenzo Maraio, assessore al Turismo, alla promozione del territorio e transizione digitale della Regione Campania, Teresa Armato, assessore al Turismo del Comune di Napoli, e Francesco Morra, presidente di ANCI Campania. Special guest il rapper Clementino.

La presenza della Campania

a Rimini si svilupperà attraverso tre giornate di incontri, confronti e dibattiti dedicati alle principali sfide del settore turistico, con il coinvolgimento di istituzioni, amministratori locali, operatori ed esperti.

Napoli e la sua grande capacità attrattiva, tra storia, tradizioni, innovazione e sempre più scenario ideale per i grandi eventi.

Come l'America's Cup, l'atteso appuntamento che nella prossima primavera e estate proietterà il capoluogo partenopeo e la regione tutta al centro della ribalta internazionale. Le

province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, custodi di bellezza, identità, cultura, saperi con approfondimenti sulle strategie di promozione, sui piccoli borghi, sui percorsi culturali e religiosi e sulle nuove forme di organizzazione delle destinazioni turistiche. Focus, dunque, sul programma di valorizzazione dei territori, delle destinazioni, dei cammini, dell'enogastronomia, dell'artigianato e delle aree interne.

Particolare attenzione sarà riservata alla costruzione di un'offerta turistica sempre più integrata, capace di met-

tere in rete le diverse identità della Campania e di promuovere nuove opportunità di sviluppo.

Un programma che punta a raccontare una Campania dalle molteplici destinazioni, valorizzando non soltanto le mete più conosciute, ma anche il patrimonio diffuso delle comunità locali, delle aree interne e dei territori meno coinvolti nei grandi flussi turistici.

"Campania. Divina. Una rotta, mille destinazioni" è il messaggio che accompagnerà la presenza della Regione al TTG di Rimini.